

NARRATIVA ITALIANA Un tour tra città e... parole

Ponti, scorci e sguardi nei "preludi" di Perrella

■ Con una scrittura impeccabile, questi scritti brevi ibridano la tradizione benjaminiana delle ricognizioni di luoghi di città nella loro dimensione culturale, con certe tecniche situazioniste in un processo di stilizzazione accurato e preciso. A ciò si unisce uno sfasamento spazio-temporale, l'attenzione ai particolari, un'idea di scrittura frazionata ma compatta che sposta l'attenzione su più fuochi: e i preludi evocati non sono solo quelli musicali, ma in questa geo-letteratura è la forma preludio come modo della

scrittura che è messa in atto. Piacere e tentazioni dello sguardo si integrano con quelli della parola in un sottile gioco. «Sulla Quinta compro un ombrello, ma presto cessa di piovere. Vado verso Downtown. Se potessi osservarmi dall'alto, collocando il mio corpo sulla mappa della città, mi vedrei avanzare verso il ponte di Brooklyn». ■

Amedeo Anelli

Silvio Perrella

Da qui a lì ponti, scorci, preludi
Italosvevo, Roma, 2018, pp. 80, € 12,50

